

NASTRO MONOCROMATICO PREMIUM 844121

per la stampa di guaine termorestringenti con la stampante ROLLY

Nastri di stampa in resina, indelebile, resistente al graffio e allo sfregamento, così come previsto dalla norma CEI 16-7.

Specifici per la stampa dei termorestringenti.

Sono forniti con sviluppo da 360 m lineari, con larghezza 60 mm.



TEST DI LABORATORIO



CEI EN 60950-1

INDELEBILITA'

Apparecchiature per la tecnologia dell'Informazione - Sicurezza

Parte 1: Requisiti generali

§ 1.7.11 Durabilità

La conformità si verifica mediante esame a vista e sfregando le marcature per 15 s con un panno imbevuto di acqua e poi di nuovo per 15 s con un panno imbevuto di esano.

Dopo questa prova, le marcature devono essere ancora leggibili, le targhette non devono potersi asportare facilmente e non devono arricciarsi.

CEI EN 61010-1

INDELEBILITA'

Ed.2 equivalente a VDE 0411-1

Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio

Parte 1: Prescrizioni generali

Questa norma, prevede che il materiale e la stampa, debbano resistere al passaggio (la norma dice pulizia) di agenti chimici normalmente usati nell'industria.

Le prove di laboratorio Cembre: mediante lo sfregamento a mano, senza eccessiva pressione, per 30 secondi con un panno imbevuto dello specifico detergente o se non specificato di alcool isopropilico.

CEMBRE STANDARD

INDELEBILITA'

Questo test è stato ideato per simulare la pulizia delle superfici mediante prodotti chimici.

La verifica avviene mediante 30 passaggi totali, con panno imbevuto di etanolo 95% e verifica mediante esame a vista ogni 10 passaggi successivi.

EN ISO 9227

NEBBIA SALINA

Prove ambientali

Parte 2: Prove -Prova Ka : Nebbia salina

Lo scopo della prova è di verificare la resistenza dei vari campioni di prova al deterioramento dovuto a nebbia salina con le seguenti modalità:

- > concentrazione di 50 ± 5 g/l di cloruro di sodio;
- > pH della soluzione compreso tra 6,5 e 7,2;
- > temperatura all'interno della cabina $35 \pm 2^\circ\text{C}$

Le etichette adesive vengono applicate su supporto in plastica, mentre le targhette segnacavo vengono applicate su cavi con isolante in PVC.

Dopo la prova i campioni devono essere sottoposti a esame a vista, e, se necessario, a controlli elettrici e meccanici come prescritto nella norma particolare. Al termine della prova le scritte devono essere ancora leggibili.

CEI 16-7

INVECCHIAMENTO

Elementi per identificare i morsetti e la terminazione dei cavi

Paragrafo 7.4 Prove termiche

Per la prova si utilizzano 20 esemplari per tipo e per dimensione, applicati su calibri cilindrici d'acciaio di circa 10 centimetri di lunghezza: 10 per la sezione minima e 10 per la sezione massima del conduttore, prevista per quel particolare elemento.

I campioni vengono poi posizionati in una camera climatica ed tenuti per 5 ore alla temperatura massima di utilizzo prevista, successivamente sono lasciati raffreddare fino alla temperatura ambiente.

Alla fine della prova, tutti i campioni devono mostrare sostanziale stabilità dimensionale.

Per tutti i campioni, specialmente per quelli in materiale termoregistrante, non si devono verificare rotture o crepe.

Sono ammesse piccole deformazioni per cui, dove previsto, sia comunque possibile la sostituzione delle targhette poste all'interno di tubetti/ contenitori previsti.

La conformità si verifica a vista.

CEI EN 60464-2

RESISTENZA AI VAPORI DEI SOLVENTI

La resistenza ai vapori dei solventi è espressa dalla condizione del provino dopo l'esposizione a tali vapori.

La norma prevede di inserire i campioni in appositi recipienti contenenti il solvente specificato.

I provini devono essere sospesi in posizione verticale e con il bordo inferiore a circa 150 mm sopra la superficie del solvente di prova.

Durante l'esposizione i liquidi non devono evaporare completamente e, se necessario, devono essere rabboccati. La temperatura dei solventi di prova deve essere di $(23 \pm 2) ^\circ\text{C}$ e la durata dell'esposizione deve essere di $168\text{h} \pm 1$ (sette giorni).

Dopo la rimozione dei campioni dal contenitore, ciascun provino deve essere esaminato per cercare qualsiasi cambiamento intercorso nell'aspetto, nella perdita di aderenza del substrato, esfoliazione, scollamento, rigonfiamento o altri segni di deterioramento.

I solventi utilizzati da Cembre per questa prova sono: Acetone, Etanolo, Esano.

CE EN ISO 4892-2:2006

RESISTENZA AI RAGGI UV

Metodi di esposizione a sorgenti di luce di laboratorio

Parte 2: Lampade ad arco allo xeno

Esposizione luce artificiale da laboratorio, con apparecchiatura Solarbox modello 1500E.

Per la prova sono utilizzate le seguenti modalità estrapolate dalla norma UNI EN ISO 4892-2.

Le proprietà della plastica e la leggibilità della stampa sono verificate dopo la prova:

- > temperatura del pannello nero: $65^\circ\text{C} \pm 3^\circ\text{C}$;
- > esposizione: continua;
- > irraggiamento: 550 W/m^2
- > lampada Xenon 1500 W;
- > filtro (outdoor) in borosilicato da 280 nm;
- > temperatura esterna di prova: $20^\circ\text{C} \pm 5^\circ\text{C}$.

UNI EN ISO 175

RESISTENZA AGENTI CHIMICI LIQUIDI

Metodi di prova per la determinazione degli effetti dell'immersione nei prodotti chimici liquidi

La presente norma internazionale specifica un metodo di esposizione di provini di materia plastica ad agenti chimici liquidi e dei metodi di determinazione delle variazioni di caratteristiche risultanti da tale esposizione.

Essa comprende la prova per immersione per una durata di 24 ore di tutta la superficie del provino ed è applicabile a tutte le materie plastiche solide, presentate sotto forma di materiali da stampaggio o da estrusione, lastre, tubi, barre o fogli di spessore maggiore di 0,1 mm.

I provini sono immersi completamente in un liquido di prova per un tempo e a una temperatura specificati.

Le loro caratteristiche sono determinate prima dell'immersione, dopo il ritiro dal liquido e dopo l'essiccamento.

I metodi di prova specificati sono i seguenti:

- > variazioni di massa, di dimensioni e di aspetto, immediatamente dopo il ritiro dal liquido e dopo ritiro ed essiccamento

- > variazione delle caratteristiche fisiche (meccaniche, termiche, ottiche, ecc.) immediatamente dopo il ritiro dal liquido e dopo l'essiccamento.
 - > la quantità del liquido assorbito
 - > il liquidi utilizzati da Cembre per questa prova sono: Acido cloridrico, Acido nitrico, Acido fluoridrico.
-

DIN 30643

RESISTENZA ALLO STROFINAMENTO E ALL'ABRASIONE

DIN 30643

Questa norma specifica un metodo di prova per determinare la resistenza allo strofinamento ed alla abrasione di etichette, stampe e rivestimenti di segnali.

Questo metodo può essere applicato per superfici piane che sono esposte a sollecitazioni e a forze meccaniche come sfregamento e a sollecitazioni chimiche come i liquidi di pulizia.

La leggibilità della scritta viene verificata secondo la norma DIN 1450.

I seguenti materiali stampati con il nastro **MG2-EPTR 991611 Premium** sono certificati **DIN 30643-A-S-3**:

- > PVC rigido flat colore bianco.
 - > Policarbonato rigido flat colore bianco
 - > Policarbonato colore bianco
 - > Film PVC colore bianco
 - > Film poliestere colore bianco
 - > Tessuto vinilico colore giallo
-

NASTRO MONOCROMATICO PREMIUM 844121

Caratteristiche tecniche

PROPRIETÀ

Larghezza dell'area di scrittura	105 mm
Larghezza	60 mm
Lunghezza	350 m
Imballo standard	1



NASTRO MONOCROMATICO PREMIUM 844121

Prodotti correlati

Stampanti

Stampante a trasferimento termico ROLLY3000 - ROLLY3000

Stampante fronte retro a trasferimento termico per termorestringenti ROLLY2000TR2 990981 - ROLLY2000TR2